

## SOMMARIO

<b>1. Premessa</b>	<b>2</b>
1.1 Lettera agli stakeholder	2
1.2 Metodologia	4
1.3 Modalità di comunicazione	4
1.4 Riferimenti normativi	4
<b>2. Identità dell'organizzazione</b>	<b>5</b>
2.1 Informazioni generali	5
2.2 Attività svolte	6
2.3 Composizione base sociale	7
2.4 Territorio di riferimento	8
2.5 Missione	8
2.6 Storia	10
<b>3. Governo e strategie</b>	<b>11</b>
3.1 Tipologia di governo	11
3.2 Organi di controllo	12
3.3 Struttura di governo	12
3.4 Processi decisionali e di controllo	14
3.4.1 Struttura organizzativa	14
3.4.2 strategie e obiettivi	15
<b>4. Portatori di interessi</b>	<b>15</b>
<b>5 Relazione sociale</b>	<b>17</b>
5.1 Lavoratori	17
5.2 Fruttori	20
5.3 Altre risorse umane	21
5.3.1 Volontari	21
5.3.2 Servizio Civile Nazionale	21
5.3.3 Lavori di Pubblica Utilità	22
<b>6. Dimensione economica</b>	<b>22</b>
6.1 Valore della produzione	22
6.2 Distribuzione valore aggiunto	24
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	25
6.4 Ristorno ai soci	26
6.5 Il patrimonio	26
<b>7. Prospettive future</b>	<b>27</b>
7.1 Prospettive cooperativa	27
7.2 Il futuro del bilancio sociale	28

## 1. PREMESSA

### 1.1 Lettera agli stakeholder

*La realizzazione di questa prima edizione del bilancio sociale ha permesso a PORTAPERTA SCS ONLUS IS di affiancare al "tradizionale" fascicolo di bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla Cooperativa.*

*Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.*

*Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. In particolare per questa edizione del bilancio sociale PORTAPERTA SCS ONLUS IS ha deciso di evidenziare le valenze*

- *di comunicazione*
- *di governance*
- *di relazione*
- *informativa*

*Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2016 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:*

- *favorire la comunicazione interna*
- *fidelizzare i portatori d'interesse*
- *informare il territorio*
- *misurare le prestazioni dell'organizzazione*

*Non si può non sottolineare come questi ultimi anni siano stati caratterizzati da una profonda spinta della nostra Cooperativa a pensare al proprio futuro con una maggior intensità rispetto agli anni passati. Se consideriamo le analisi offerte dal bilancio sociale come concreti contributi utili alle prossime scelte strategiche all'interno di Portaperta, possiamo dire che molte sfide sono state accolte, ma molte altre ancora ci aspettano a breve e media scadenza.*

*Ecco, pensare al bilancio sociale, ci ha stimolati a pensare che quello che siamo oggi, lo dobbiamo a quello che eravamo ieri.*

*Ci accingiamo a tagliare il prestigioso traguardo dei primi 20 anni di vita e la stesura del bilancio sociale 2016 è una occasione in più che cogliamo per fare il punto su cosa significa per noi essere una società pronta a dare risposta ai bisogni del territorio in cui operiamo; continueremo, quindi, anche nel futuro a lavorare con il coraggio e la determinazione che da sempre ci caratterizzano. Ma in quasi vent'anni siamo cambiati. Eccome.*

*E dovremo crescere ancora molto. Non dobbiamo essere più solo i pionieri che pensano a servizi nuovi che prima non esistevano e creano le condizioni per avviarli. Dobbiamo essere in grado di far crescere equipe di lavoro e un'organizzazione in grado di prendere in mano le redini dei servizi e delle strategie della Cooperativa. Dobbiamo avviare nuovi progetti che devono funzionare in una modalità che permetta agli stessi di creare sviluppo, di sostenersi coinvolgendo tutti gli attori di un territorio.*

*Il rinnovamento per noi non solo è opportuno ma è indispensabile perché si modificano anche i bisogni delle persone ed è interessante notare che se negli anni 90 la preoccupazione maggiore rispetto alle persone con disabilità era quello di accoglierle all'interno delle strutture nate da poco, oggi operatori e famiglie chiedono a gran voce l'inclusione nella società e la partecipazione di questi alla vita sociale.*

*Il periodo è quello dell'incertezza, dove ancora più si misura la capacità di azione e di intervento; bisogna quindi, riflettere attentamente su come le scelte presenti hanno la capacità di influenzare il futuro. Si può operare mirando unicamente ad un risultato immediato, con politiche di gestione che puntano solo al breve e al brevissimo periodo (logica grande cooperative che punta alla gestione di appalti) senza porsi il problema di cosa questo comporterà per gli anni futuri, oppure come fa la cooperativa Portaperta, investire in progetti di largo respiro, nella promozione di iniziative tese a far sì che si verifichi la costruzione di un "patrimonio sociale".*

*Il bilancio sociale è anche il bilancio della rete di relazioni della cooperativa, e quando si parla di relazioni, si intendono relazioni non solo economiche, anche se influenzate dall'aspetto economico. Il "portafoglio" relazionale è composto da una rete di soggetti, persone, enti e imprese che intervengono nella vita, in questo caso della cooperativa, influenzandone le scelte e le priorità ed ottenendo dalla stessa, in base alle risposte che da loro, una soddisfazione più o meno marcata.*

*Questo primo bilancio sociale rappresenta quindi uno strumento di conoscenza, di trasparenza. Con questo documento abbiamo cercato di mostrare come, pur con i nostri limiti e le nostre difficoltà continuiamo ad essere una vera cooperativa sociale: un'impresa privata che svolge un'importante funzione pubblica in un determinato territorio. Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.*

*Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.*

*Il Presidente*





## 1.2 Metodologia

La Redazione del primo Bilancio Sociale di Portaperta SCS è affidata a persone appartenenti al Consiglio di Amministrazione, all' Area disabilità, all'Area minori e alla Direzione. L'insieme dei loro punti di vista, delle competenze e le rispettive esperienze sono confluite nel presente documento che vuole descrivere a tutti i nostri portatori di interesse l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie che ci sono state affidate. L'occasione è utile anche per illustrare le azioni, realizzate e da realizzare, di sviluppo della Cooperativa in relazione allo scopo sociale della Cooperativa ed agli indirizzi dell'Assemblea dei soci .

Tanto la predisposizione del Bilancio Sociale , quanto la sua illustrazione ed approvazione da parte dell'Assemblea dei soci rappresentano tappe di un percorso di verifica dell'adesione dell'azione cooperativa ai valori Statutari riconoscendo in una esso una precisa scelta di valore ed una spinta all'agire.

## 1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato condiviso e approvato, contestualmente al Bilancio di Esercizio nell'Assemblea dei soci del 28 aprile 2017.

## 1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- D.Lgs 155/2006 "Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118"
- Decreto Ministeriale 24/01/2008

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2016

Denominazione	<b>PORTAPERTA SCS ONLUS IS</b>
Indirizzo sede legale	VIA DELLE FOSSE 24/c 32032 FELTRE - BELLUNO
Indirizzo sedi operative	VIA PONT N.3 32032 FELTRE VIALE PEDAVENA 9 32032 FELTRE VIA SEGUSINI 6 32032 FELTRE VIALE MONTEGRAPPA 23 32032 FELTRE VIA CESARE BATTISTI 7 32032 FELTRE VIA ROMA 17 32026 MEL VIA PIERO GOBETTI 56 32100 BELLUNO VIA CANOI 2 32032 FELTRE VICOLO DEL GAMBERO N.5 32032 FELTRE VIA CESARE BATTISTI N.18 32032 FELTRE VIA CESARE BATTISTI N.18 32032 FELTRE
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Società Cooperativa Sociale – società per azioni</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	ASSEMBLEA STRAORDINARIA del 29/04/2016 PORTAPERTA SCS ONLUS DIVENTA A SCOPO PLURIMO ED IMPRESA SOCIALE
Tipologia Legge 381/1991	<i>Cooperativa mista A + B (B non ancora esercitata)</i>
Data di costituzione	02/03/1998
CF e p.iva	00890410251
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A125698
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	BL0015
Tel	0439/310667
Fax	0439/396393
Sito internet	<a href="http://WWW.PORTAPERTA.IT">WWW.PORTAPERTA.IT</a>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	Si
Appartenenza a reti associative	CONFEDERAZIONE COOPERATIVE VENETO anno adesione 2010 FEDERSOLIDARIETA' VENETO
Adesione a consorzi di cooperative	CONSORZIO S.A.C.S. e CONSORZIO S.I. Belluno CONSORZIO C.C.S. e CONSORZIO SOLIDARFIDI Padova CONSORZIO CGM FINANCE Brescia COOP ALLENZA 3.0 Bologna
Codice ATECO	88.10.00

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

*“La Cooperativa conformemente all'articolo 1 della Legge 381/1991 opera senza scopo di lucro e senza fini speculativi, persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso uno scopo plurimo, ossia mediante:*

*a) la gestione di servizi sanitari, socio sanitari, educativi, sociali e culturali, ai sensi dell'articolo 1, lettera a) della Legge 381/91 e dell'articolo 2 lettera a) della Legge Regionale 23/2006;*

*b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali, e del terziario/servizi, ai sensi dell'articolo 1, lettera b) della Legge 381/91 e dell'articolo 2, lettera b) della Legge Regionale 23/2006, finalizzate all'inserimento lavorativo di "persone svantaggiate" così come definite dall'articolo 4 della Legge 381/1991 e s.m.i. e di "persone deboli" così come definite all'articolo 2, comma 1, lettera f) del Regolamento CE n. 2204/2002 del 5 dicembre 2002 e s.m.i. nonché di soggetti che versano in condizioni di fragilità sociale come evidenziate nell'articolo 22 della Legge 8 novembre 2000 n. 328.*

*Oltre alle suddette attività, la Cooperativa si propone in particolare di svolgere ogni altra attività che favorisca il recupero, l'integrazione e l'inclusione sociale, culturale e professionale di persone a rischio di emarginazione sociale, favorendo il riconoscimento della cultura della domiciliarità in alternativa ai processi di istituzionalizzazione.*

*In tale prospettiva la Cooperativa ricerca e persegue il coordinamento di tutte le sue attività in un'ottica di sostenibilità economica che postula il collegamento funzionale, operativo e sinergico tra esse.*

*La Cooperativa ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti in paesi in cui essa opera, attraverso l'adozione di valori deontologici che garantiscano a tutti i portatori di interesse un elevato standard di professionalità.*

*Tale impegno dovrà valere per ogni socio, lavoratore, consulente, fornitore, cliente o per chiunque abbia rapporti con la Cooperativa.*

*La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.*

*Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e istituzioni pubbliche, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo.*

*La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità ed in special modo di volontari, dei fruitori dei servizi e dei loro familiari, di enti profit e non profit con finalità di solidarietà sociale.*

*In questo modo la Cooperativa realizza, anche grazie all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.*

*La Cooperativa facendo partecipare i soci ai benefici della mutualità, applicandone i metodi ed ispirandosi ai principi della libera e spontanea cooperazione, vuole dare continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.”*

## **2.2 Attività svolte**

Tutte le attività offerte da Portaperta SCS ONLUS IS sono pensate, realizzate e valutate a partire dall'osservazione dei bisogni del territorio di riferimento la Provincia di Belluno ed in particolare del feltrino. Bisogni che possono essere palesi, chiaramente individuati anche nel Piano di Zona

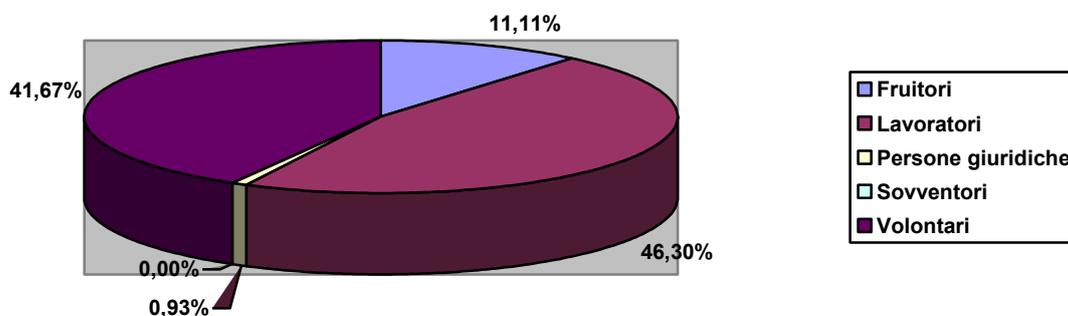
dell'ex ULSS 2 di Feltre, oppure ancora da rilevare. In particolare questa seconda tipologia di bisogni comporta uno studio attento dei nostri portatori di interesse per organizzare oggi le risposte assistenziali ai bisogni di domani. Come spesso accade l'innovazione e la sperimentazione di nuove attività anche nell'ambito dei servizi alla persona, comporta investimenti umani e finanziari che hanno bisogno di sperimentarsi prima di arrivare ad un equilibrio economico. Questo essere radicati nel territorio sia nella gestione di servizi tradizionali che nella sperimentazione di nuove iniziative è possibile l'adozione di una strategia di completa condivisione con tutte le anime della Cooperativa, soci lavoratori, soci fruitori, familiari, volontari in quadro generale in cui gli enti pubblici locali sono vissuti come partner. L'obiettivo della mutualità interna e della sussidiarietà con l'esterno sono elementi di valore e non semplici criteri da rispettare.

<b>Settori di attività</b>	<b>Residenziale</b>	<b>Diurno</b>	<b>Formazione</b>
<i>Persone con disabilità con diversi profili di non autosufficienza</i>	X	X	X
<i>Minori e giovani</i>	X	X	X
<i>Famiglie</i>			X

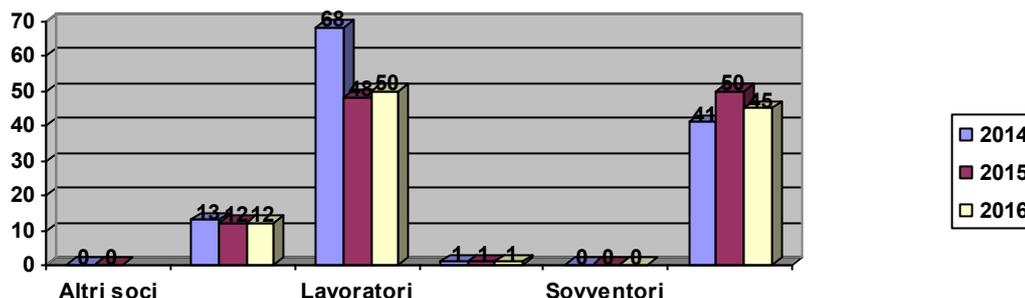
### 2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

#### Tipologia soci



#### La base sociale nel tempo



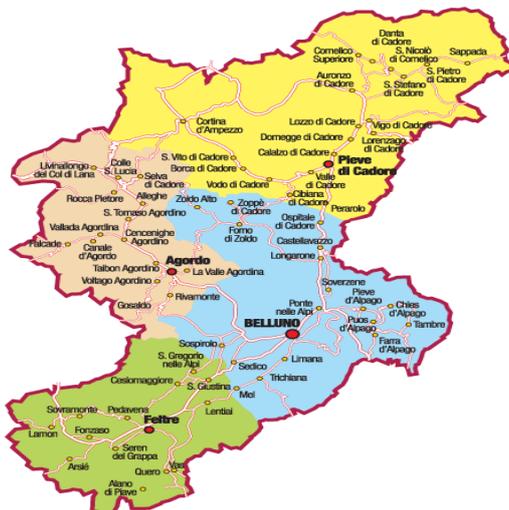
La composizione della base sociale vede una presenza equilibrata tra i soci lavoratori e la numerosa presenza di volontari che trovano nella Cooperativa un'ampia gamma di possibilità dove svolgere attività gratuita a favore degli ospiti accolti nelle strutture.

## Soci ammessi ed esclusi

	Soci iscritti a Libro Soci al 31/12/2015	Soci ammessi nel corso dell'anno 2016	Recesso soci nel corso dell'anno 2016	Decadenza esclusione soci 2016	Soci iscritti al Libro Soci al 31/12/2016
<b>Numero</b>	111	22	25	0	108

## 2.4 Territorio di riferimento

Portaperta SCS ONLUS IS opera in Provincia di Belluno ed in particolar per l'area disabilità nella zona del Feltrino (ex ULSS 2 Feltre) mentre per l'area minori nel feltrino e nella zona del bellunese.



## 2.5 Missione

PORTAPERTA SCS ONLUS IS, ai sensi della legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*
- *la gestione di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (questa attività non è ancora esercitata)*

PORTAPERTA SCS ONLUS IS gestisce nell'area DISABILITA', due centri diurni, una comunità alloggio per persone disabili e un progetto di inserimento lavorativo protetto. Nel corso del 2016 è stata sperimentata un progetto che offre diversi interventi per favorire la vita autonoma delle persone disabili.



Per quanto riguarda l'area MINORI gestisce due comunità residenziali e due diurne per minori in situazione di disagio. Nel mese di marzo 2016 è stata attivata la seconda comunità educativa residenziale per minori (Karioghi) a fronte della necessità di differenziare il servizio offerto anche in base al sesso ed all'età dei minori accolti.

Portaperta si propone di raggiungere le proprie finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

- **essere presenza attiva** e significativa sul territorio, attraverso la lettura dei bisogni emergenti, sviluppando risposte al fine di soddisfare tali nuove necessità, in collaborazione e sinergia con le famiglie, la comunità locale e le amministrazioni
- **mettere al centro** delle proprie progettualità **le persone** al fine di tutelarne l'autonomia, le potenzialità e lo sviluppo di nuove abilità
- promuovere e stimolare la **partecipazione attiva dei soci**, attraverso la condivisione delle responsabilità nella gestione delle attività quotidiane ma anche nei momenti decisionali e di studio di nuovi servizi o modalità di intervento.

La Cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

### **DIMENSIONE RELAZIONALE**

necessaria affinché le relazioni all'interno di PORTAPERTA possano essere "significative" in termini di partecipazione consapevole, reale e diretta e di gestione democratica dell'impresa da parte dei soci, anche fruitori.

### **TERRITORIALITÀ**

intesa come radicamento sul territorio in cui si opera, conoscenza delle problematiche reali e partecipazione attiva alla comunità locale.

### **CENTRALITÀ DELLA PERSONA**

fondamentale mettere al centro la persona intesa nella sua globalità, promuovendone i diritti e restituendole un ruolo all'interno della collettività. la persona è soggetto attivo del proprio percorso evolutivo.

### **RUOLO DEL VOLONTARIATO**

come componente vitale di PORTAPERTA per l'apporto di contributi concreti e culturali che quale testimonianza di collegamento con il tessuto sociale.

### **LAVORARE IN RETE**

ossia essere coordinati e orientati verso un obiettivo comune e condiviso, diffondere e confrontare la propria esperienza e le pratiche migliori.

### **DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA**

ossia un sistema in cui le diverse componenti sociali possono comunicare, mettere a confronto e in relazione progetti, domande, problemi, per delineare delle politiche che siano legate ai bisogni

collettivi e che esprimano uno stile di sviluppo che valorizzi l'identità e il patrimonio del sistema territoriale locale.

## SUSSIDIARIETA' LAVORATORI e UTENZA

Lo scopo principale di Portaperta SCS ONLUS è di essere un soggetto attivo ed integrato nell'ambito dei servizi socio-assistenziali rivolti a persone con disabilità disabili e minori, favorendo, attraverso equipe competenti e professionali dei validi percorsi per il benessere psico-fisico degli utenti dei vari servizi.

## 2.6 Storia

La Cooperativa Sociale Portaperta ONLUS nasce nel 1998 nell'ambito del progetto *Futuro Sereno* grazie all'Associazione di Volontariato "Portaperta" su iniziativa di un nutrito gruppo di volontari e di un insieme di genitori interessati alle problematiche legate alla disabilità. In particolare l'Associazione si proponeva di affrontare la tematica conosciuta come "dopo di noi" con l'obiettivo di accompagnare le famiglie e i loro cari con disabilità verso soluzioni abitative a carattere familiare e comunitario di piccole dimensioni promuovendo la cultura della domiciliarità in alternativa ai processi di istituzionalizzazione

Nel anno 2004 l'Assemblea dei Soci ha deliberato una profonda rivisitazione dello Statuto che ha previsto tra l'altro l'adozione della nuova denominazione sociale Portaperta SCS ONLUS e la diversificazione dei destinatari delle iniziative per cui negli anni successivi è stato possibile implementare le progettualità nell'area minori.

### **... un pò di storia, dalla nascita ad oggi...**

- 1999 nasce il primo servizio: il Centro Diurno per disabili **NoiAltri** (Trichiana, trasferito poi a Mel)
  - 2001 nascono la Comunità Alloggio per persone disabili **Il Sorriso** e il Centro Diurno per persone disabili **la birola** presso la sede di Feltre Via Pont n.3, Successivamente **la birola** sarà trasferita prima a Mugnai e poi Farra di Feltre
  - 2004 nasce la Comunità Educativa per minori e adolescenti **Casa Aladino** (Feltre)
  - 2008 nasce la Comunità Educativa diurna per minori **Parapiglia** (Feltre)
  - 2009 nasce la Comunità Educativa Diurna per minori **Portaperta Belluno** (Belluno)
  - 2016 nasce la Comunità Educativa Residenziale per minori **Karionghi** (Feltre)
- Inoltre:
- dal 2006 al 2015 Portaperta ha gestito il Servizio di assistenza domiciliare per persone disabili, in convenzione con l'ex ULSS n°2 di Feltre
  - dal 2009 al 2015 ha gestito il Servizio di Integrazione Scolastica disabili con contratto di appalto con l'Ex ULSS n°2 di Feltre
  - nel 2006 all'interno del Progetto innovativo "Mamme in rete", che si proponeva di creare un gruppo di donne disponibili ad accudire bambini presso la propria abitazione, si sviluppa il servizio denominato "Nido in famiglia" al quale Portaperta ha garantito il coordinamento a Feltre fino al 2015.
  - nel 2014 è stato avviato il progetto sperimentale 'Casa Margherita'
  - dal 2015 gestisce il progetto Percorsi Socializzanti ed Occupazionali

- dal 2015 sostiene la squadra di pallacanestro Portaperta Basketball Team aderente a Specials Olympics

Dal 1999 ad oggi si sono impegnati nella gestione della Cooperativa:

- con funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione: Pier Paolo Faronato, Gianluca Corsetti e Marco Slongo
- ricoprendo la carica di Consigliere: Vally Piazza, Alberto Coppe, Angela Mione, Chiara Dalla Sega, Orietta Rizzon, Stefania Lucaora, Sandra Conte, Adriana Strappazon, Lara Panata, Francescon Francesca, Laura D'Agostini, Monica Valesani, Conti Monia, Betti Ceschin, Chiara Da Cas, Mariateresa Savi, Marco Slongo, Lucia De Cosimo, Camilla Decet, Michela Bortolas, Marianna Wohlgemuth, Maria Stefania Perera, Claudia Bettin

### 3. GOVERNO E STRATEGIE

#### 3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della Cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
MARCO SLONGO	Presidente	residente a FELTRE (BL)
ANGELA MIONE	Vice Presidente	residente a SEREN DEL GRAPPA (BL)
BETTI CESCHIN	componente	residente a FELTRE (BL)
CLAUDIA BETTIN	componente	residente a ARSIE' (BL)
MARIA STEFANIA PERERA	componente	residente a SEREN DEL GRAPPA (BL)
MARIA TERESA SAVI	componente	residente a FELTRE (BL)
MICHELA BORTOLAS	componente	residente a CESIOMAGGIORE (BL)

Il Consiglio di Amministrazione:

- è eletto dall'assemblea ordinaria dei soci ed è composto da un numero di Consiglieri determinato nella stessa assemblea comunque non inferiore a cinque e non superiore a undici.
- nella prima riunione, elegge, scegliendoli tra i propri membri, il Presidente ed il Vice Presidente. Gli amministratori possono essere rieletti.

- può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega.

Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'articolo 2381, comma 4, Codice Civile nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei soci, nonché le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.

Al Consiglio di Amministrazione spetta, sentito il parere del Collegio Sindacale se nominato, determinare il compenso dovuto ai consiglieri che siano investiti di particolari cariche in conformità al presente Statuto

## 3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

### Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ZADRA ELENA	Revisore legale dal 13/05/2016 al 30/04/2019	residente a FELTRE (BL)

## 3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **Consiglio di Amministrazioni di PORTAPERTA SCS ONLUS IS** nell'anno 2016 si è riunito 12 volte e la partecipazione media è stata del 88,10%%

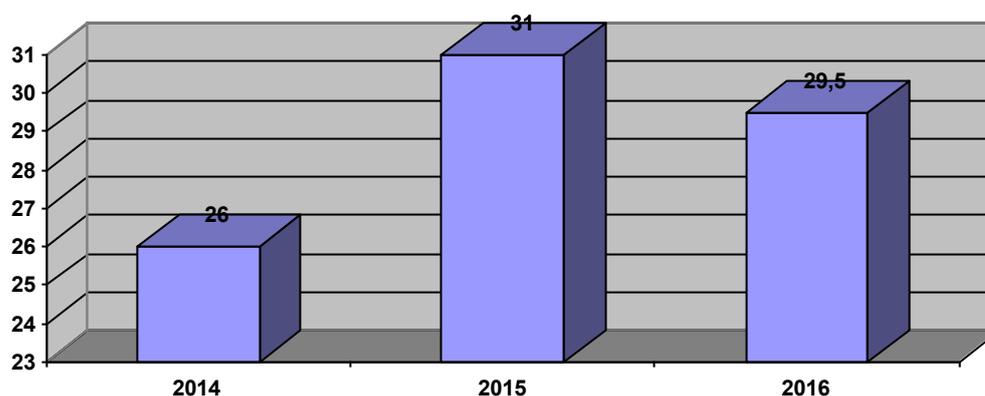
Per quanto riguarda l'**Assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	Partecipazione	Deleghe	Ordine del giorno
2014	28/04/2014	26%	31%	1) Discussione ed eventuale approvazione del progetto di "Bilancio di esercizio" chiuso al 31.12.2013 della "Nota Integrativa" al Bilancio; 2) Esposizione della "Relazione sulla gestione" predisposta dagli amministratori e della "Relazione del Revisore Esterno" redatta a cura del dr. Alfio Dalla Gasperina; 3) Discussione ed eventuale approvazione delle modalità di suddivisione dell'utile di esercizio 2013;
2015	07/05/2015	31%	23%	1) Approvazione del 'Progetto di bilancio d'Esercizio' chiuso il 31.12.14 e della 'Nota integrativa al bilancio' corredata dai documenti tecnici illustrativi; 2) Esposizione della "Relazione sulla gestione" predisposta dagli amministratori e della "Relazione del Revisore Esterno" redatta a cura del dr. Alfio Dalla Gasperina; 3) modalità di suddivisione dell'utile di esercizio 2014;



Anno	Data	partecipazione	deleghe	Odg
2016	13/05/2016	33%	33%	1) Approvazione del 'Progetto di bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.15', della 'Nota integrativa al bilancio' corredata dai documenti tecnici illustrativi predisposti dagli Amministratori ed esposizione della "Relazione del Revisore Legale Indipendente" redatta a cura del dr. Alfio Dalla Gasperina 2) Esposizione della "Relazione sulla gestione" predisposta dagli Amministratori 3) Approvazione delle modalità di suddivisione dell'utile di esercizio 2015; 4) Approvazione del 'Regolamento interno sui requisiti quantitativi e qualitativi dei consiglieri amministrazione' e della conseguente modifica del 'Regolamento elettorale interno' 5) Avvio del percorso per l'introduzione degli adempimenti relativi al D.LGS 231/01 in materia di responsabilità amministrativa degli Enti 6) Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2016 – 2017 - 2018 7)Assegnazione dell'incarico di Revisore legale ai sensi del art.2409-bis del c.c.
2016	19/12/2016	26%	28%	1) Presentazione e discussione in merito all'adozione da parte di Portaperta SCS ONLUS IS del modello organizzativo ai sensi del dell'art.7 comma 4 del DLgs 231/91. 2) Deliberazione in merito al compenso da destinare al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto Sociale così come richiesto dal Revisore incaricato della Vigilanza degli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs 2 agosto 2002 n.220 nel Verbale di revisione del 15/7/2016 3) Presentazione e aggiornamento della situazione dei servizi gestiti dalla Cooperativa e dei progetti di sviluppo promossi nell'anno 2016 4) Aggiornamento sullo stato di attuazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 14 maggio 2015 Nuova programmazione e modalità di determinazione delle rette tipo per i Centri diurni per persone con disabilità (DGR 6/CR del 10 febbraio 2015).

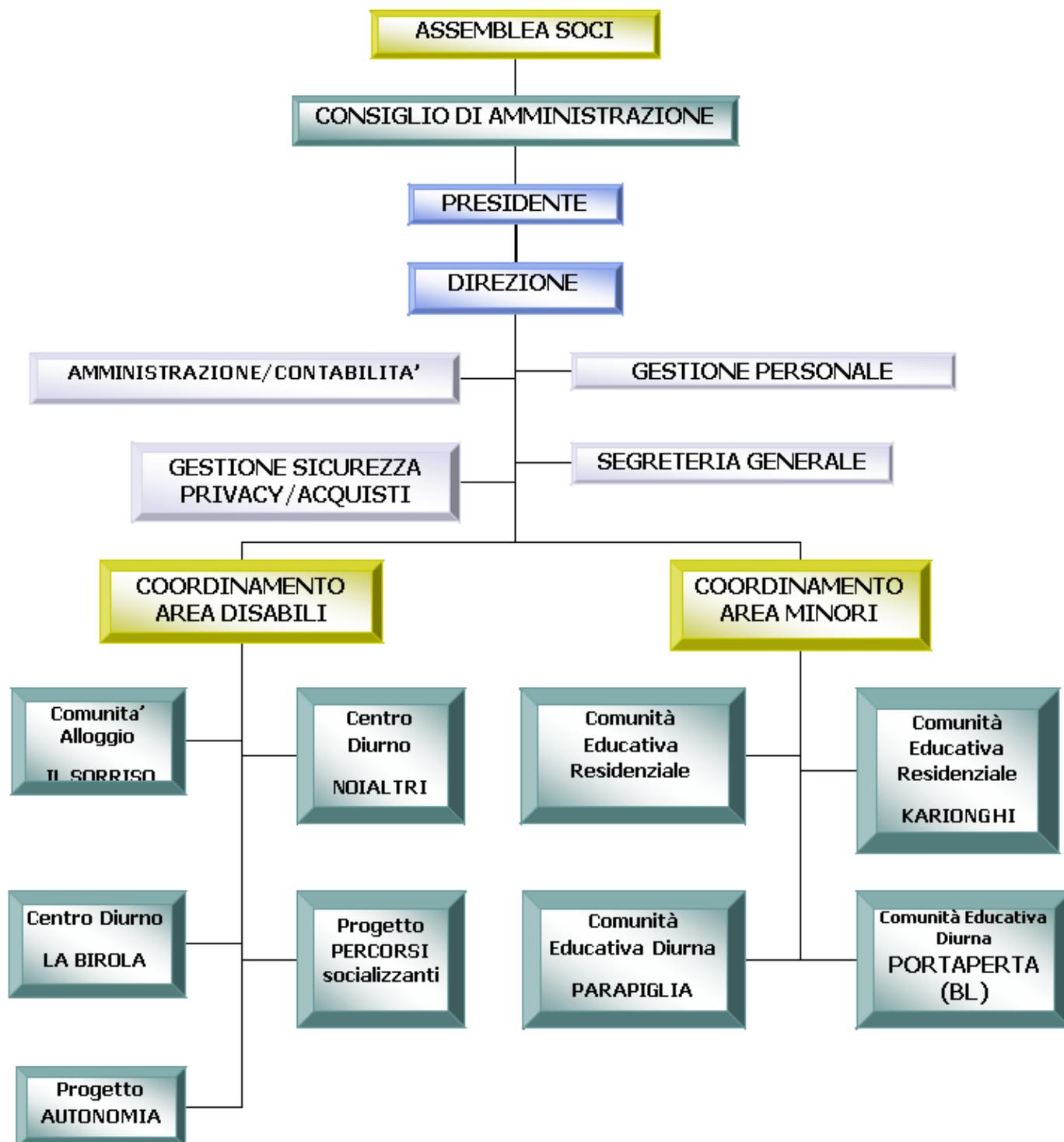
**Percentuale partecipazione assemblea nel tempo**



### 3.4 Processi decisionali e di controllo

#### 3.4.1 Struttura organizzativa

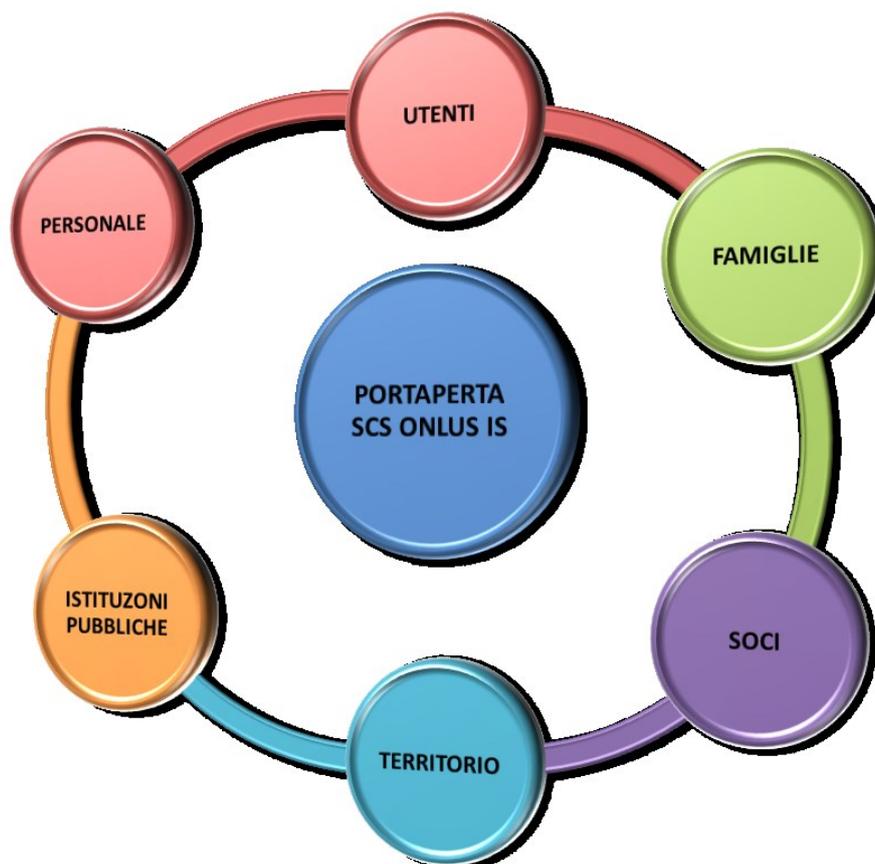
PORTAPERTA SCS ONLUS IS nella gestione di servizi per persone disabili e minori in situazione di disagio si affida alla struttura organizzativa come da organigramma (aggiornato al 31/12/2016)



### 3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Predisposizione del Codice Etico, Regolamenti ed adempimenti organizzativi; Istituzione dell'organo di vigilanza deputato al controllo del modello organizzativo.	Adozione del modello organizzativo come previsto dalla DL 231/2001 sulla responsabilità organizzativa.
I soci e le modalità di partecipazione	Miglioramento della governance e della partecipazione interna	Incrementare la partecipazione alle assemblee e agli eventi (iniziative informali per i soci)
Ambiti di attività	*Avviare servizi negli ambiti storici e tradizionali *Sondare ambiti di lavoro nuovi	1) Avviare la nuova comunità per disabili 2) Avviare nuovi servizi nell'ambito minori
La pianificazione economico-finanziaria	Sviluppo imprenditoriale della cooperativa	1) Creare una marginalità sufficiente per garantire lo sviluppo di nuovi servizi 2) Aumentare il fatturato del 5% nei prossimi 5 anni

## 4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

### **Portatori di interesse esterni**

	<b>Tipologia di relazione</b>
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>Accordi per A.T.I., scambio di informazioni, fornitura di servizi</i>
<i>Cooperative non sociali</i>	<i>fornitura di beni</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>General contractor, partecipazione eventi associativi</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Rappresentanza politica, partecipazione a gruppi di lavoro e ai tavoli tematici</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>Iniziative comuni di sensibilizzazione, partecipazione ai tavoli di lavoro</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Collaborazioni formale ed informale per i Piani di Zona e altre iniziative</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Partecipazione e coprogettazione di eventi di solidarietà</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Rapporti frequenti e personalizzati con i Servizi in qualità di ente invianti, con gli utenti e le loro famiglie</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Rapporti diretti per la gestione dei contratti di fornitura</i>
<i>Donatori</i>	<i>incontri formali ed informali</i>
<i>Mass media e comunicazione</i>	<i>Invio periodico di comunicati stampa inerenti le iniziative territoriali della Cooperativa</i>
<i>Imprese</i>	<i>Eventi di solidarietà</i>
<i>Centri per l'impiego</i>	<i>Promozione offerte di lavoro</i>
<i>Agenzia per il lavoro</i>	<i>selezione e fornitura</i>

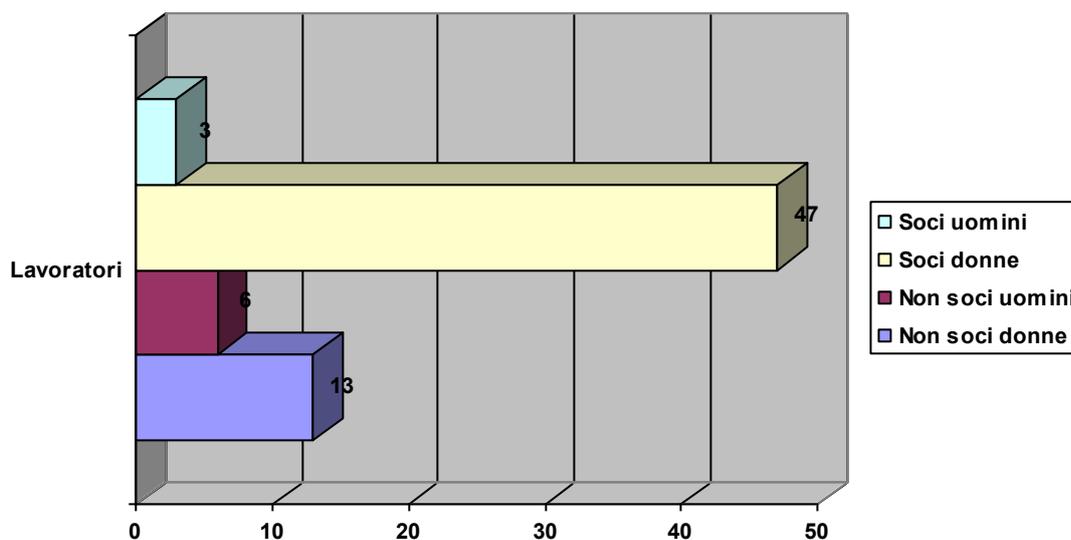
## 5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

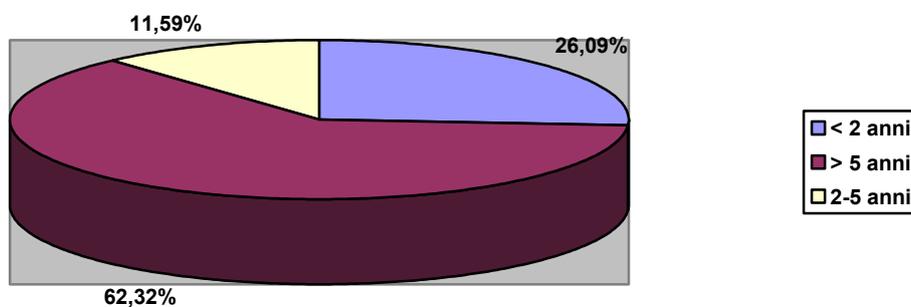
### 5.1 Lavoratori

#### Soci e non soci

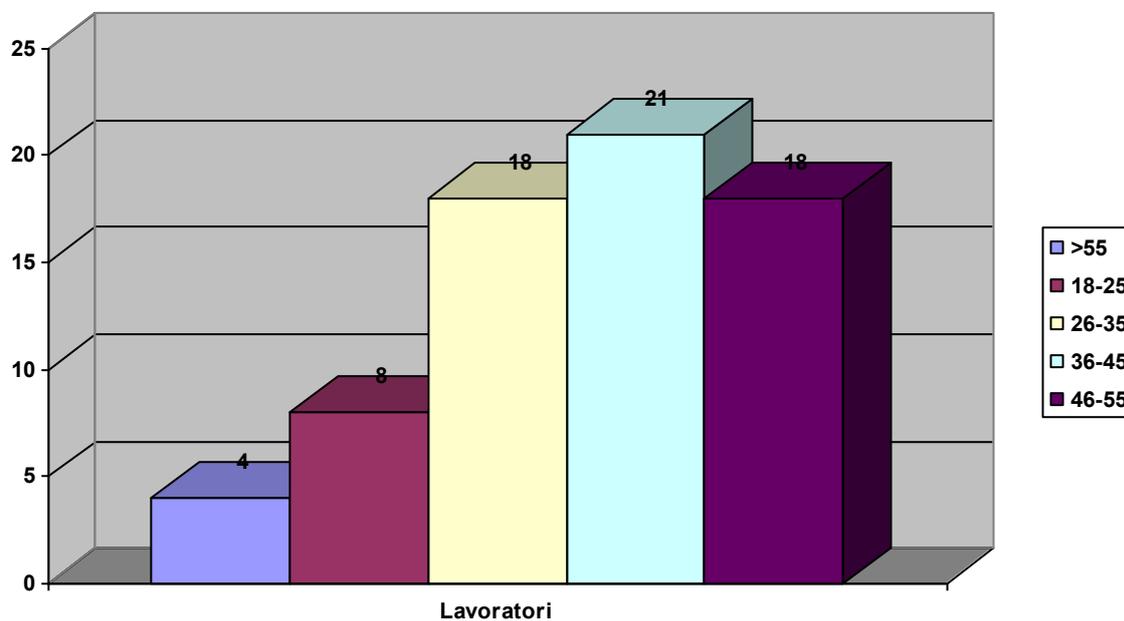
Il totale dei lavoratori è : 69



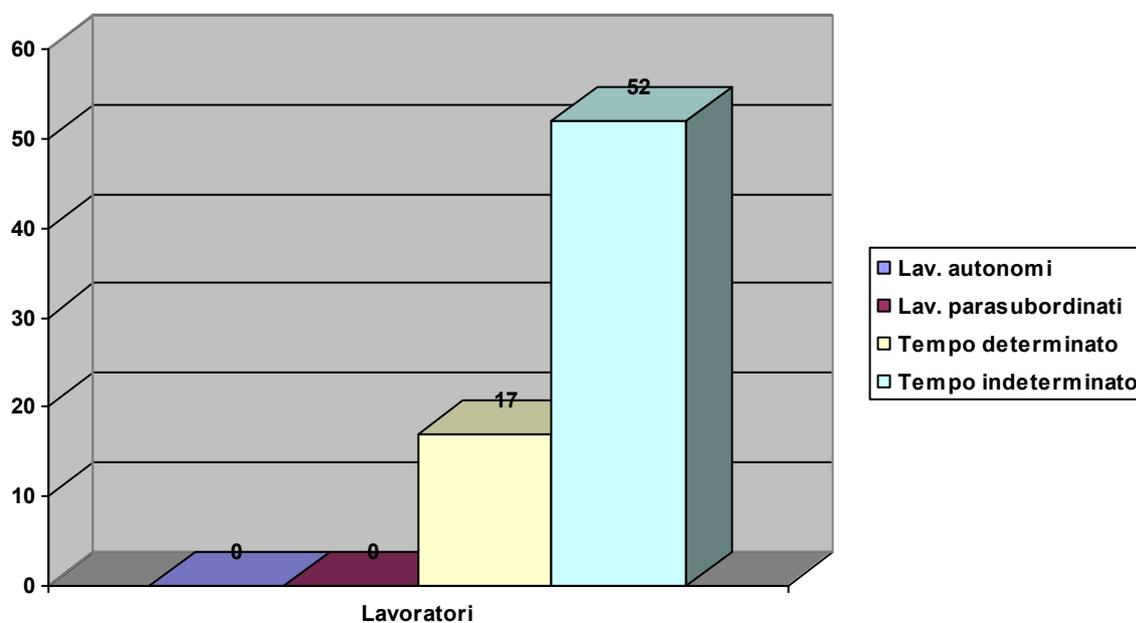
#### Anzianità lavorativa



Classi di età



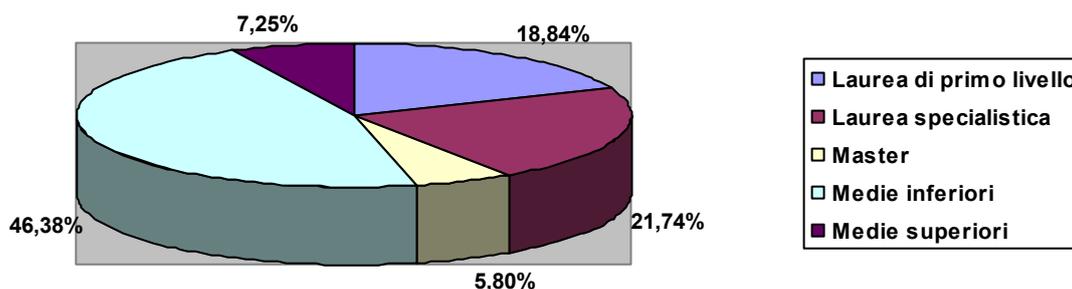
Rapporto lavoro



Nella gestione dei servizi il Consiglio di Amministrazione ha sempre privilegiato la presenza di personale assunto a tempo indeterminato, infatti la forza lavoro è composta per il 75,36% di tempi indeterminati. Il restante 24,64% è impiegato con durata determinata per la sostituzione di personale assente con diritto al mantenimento del posto di lavoro (8 lavoratori in maternità obbligatoria o facoltativa + 5 lavoratori in malattia/infortunio lunghi), per svolgimento di incarichi temporanei (es. centri estivi) oppure per l'avvio della c.e. Karioghi sperimentale per i primi tre anni.

Nel corso dell'anno 2016 il limite giornaliero di 13 addetti equivalenti (pari a un monte ore giornaliero di 500,34) di personale assunto a tempo determinato non è stato mai superato. Nel corso dell'anno 2016 è stato utilizzato del persona somministrato tramite contratto di fornitura con UMANA spa per l'affiancamento temporaneo ad un minori con gravi problemi comportamentali (332 ore) e per la copertura di alcune turnazioni presso il Sorriso per i quali non è stato possibile selezionare personale esterno e/o utilizzare risorse interne (576 ore) .

### Titolo di studio

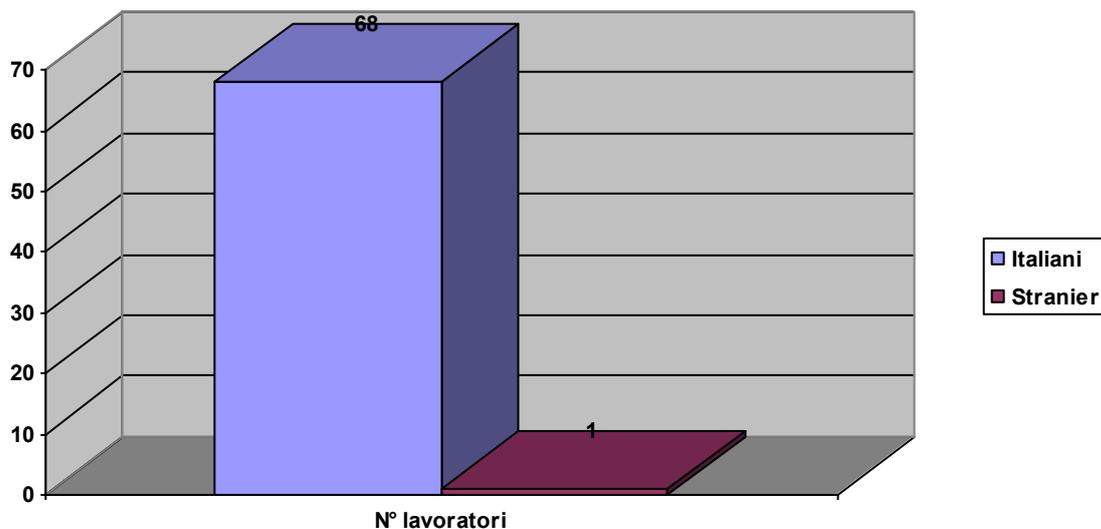


### Livello contrattuale

	A	B	C	D	E F
Lavoratori	1	3	30	30	5
Percentuale sul totale dei lavoratori	1.00%	4.00%	43.00%	43.00%	6.00%

Nel complesso l'anno 2016, pur se con una riduzione delle ore lavorate del 7,5%, ha mantenuto livelli occupazionali stabili, le piante organiche nei vari servizi sono state occupate prevalentemente da personale assunto a tempo indeterminato tranne che per le sostituzioni di personale assente con diritto al mantenimento del posto di lavoro per le quali sono stati assunti lavoratori a tempo determinato. I lavoratori somministrati sono stati utilizzati solo per coperture di attività straordinarie, per brevi periodi e per figure professionali di cui l'Agenzia interinale ha curato anche la selezione.

## Cittadinanza



## 5.2 Fruttor

### Minori e giovani

Denominazione	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
<b>PROGETTO PALLONCINO ROSSO</b>	FELTRE (BL) VIA SEGUSINI 6	12	ATTIVITA' EDUCATIVE E RIABILITATIVE DI SUPPORTO PER MINORI AUTISTICI	Diurno
<b>CASA ALADINO</b>	FELTRE (BL) VIALE MONTEGRAPPA 23	10	COMUNITA' EDUCATIVA RESIDENZIALE PER MINORI MISTA MASCHI/FEMMINE 6/12 ANNI E FEMMINILE 12/18 ANNI	Residenziale
<b>KARIONGHI</b>	FELTRE (BL) VIA CANOI 2	9	COMUNITA' EDUCATIVA RESIDENZIALE PER MINORI MASCHI	Residenziale
<b>PORTAPERTA BELLUNO</b>	BELLUNO (BL) VIA GOBBETTI 56	11	COMUNITA' EDUCATIVA DIURNA PER MINORI IN SITUAZIONE DI DISAGIO	Diurno
<b>PARAPIGLIA</b>	FELTRE (BL) VIA SEGUSINI 6	1	COMUNITA' EDUCATIVA DIURNA PER MINORI IN SITUAZIONE DI DISAGIO	Diurno

### Disabili fisici psichici e sensoriali

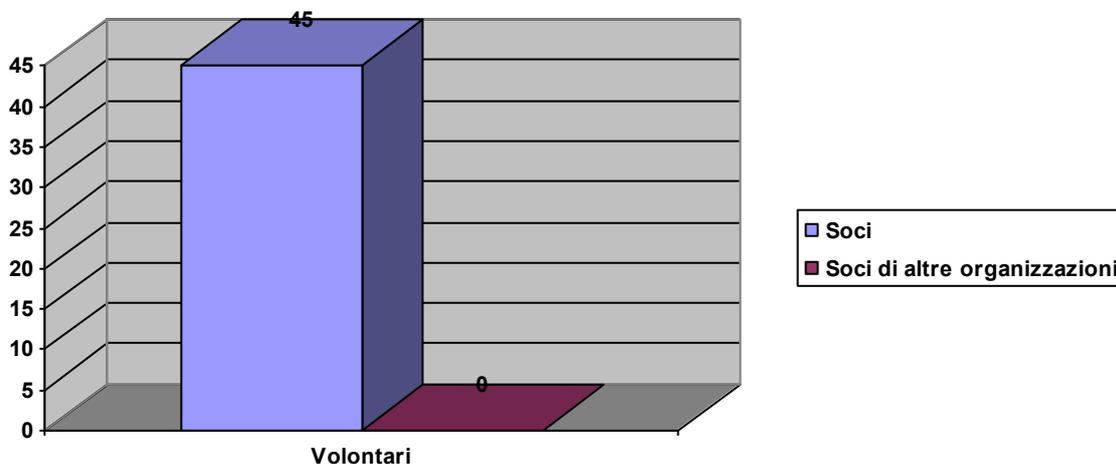
Denominazione	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
<b>NOIALTRI</b>	MEL (BL) VIA ROMA 17	18	CENTRO DIURNO PER PERSONE DISABILI ADULTE	Diurno

<b>IL SORRISO</b>	FELTRE (BL) VIA PONT 3	28	COMUNITA' ALLOGGIOPER PERSONE DISABILI ADULTE	Residenziale
<b>LA BIROLA</b>	FELTRE (BL) VIALE PEDAVERA 9	24	CENTRO DIURNO PER PERSONE DISABILI ADULTE	Residenziale
<b>PROGETTO AUTONOMIA</b>	FELTRE (BL) VICOLO DEL GAMBERO	15	PROGETTO DI ACCOGLIENZA DIURNA E RESIDENZIALE PER FAVOR AUTONOMIA PERSONE DISABILI ADULTE	Diurno
<b>PERCORSI SOCIALIZZANTI ED OCCUPAZIONALI</b>	FELTRE (BL) VIA CESARE BATTISTI 18	22	SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PROTETTO PER PERSONE DISABILI ADULTE	Diurno
<b>PORTAPERTA BASKETBALL TEAM</b>	FELTRE (BL)	15	SQUADRA DI BASKET UNIFICATO	Sportiva

### 5.3 Altre risorse umane

#### 5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2016 in cooperativa è stato pari a 45 così suddivisi:



#### 5.3.2 Servizio Civile Nazionale

Dal 2014 siamo accreditati presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e dallo stesso anno abbiamo potuto partecipare al bando per la progettazione del SCN assieme al Comitato d'Intesa per le Associazione di Volontariato della Provincia di Belluno e alla Cooperativa Dumia e che funge anche da capofila per i progetti relativi all'area

dell'assistenza alla persona. Portaperta presenta le caratteristiche per l'accreditamento in 4° classe, questo implica la possibilità di avere da 1 a 5 sedi di progetto ed altrettanti volontari. Nell'anno 2016 abbiamo visto coinvolti 6 volontari nelle prime tre sedi di progetto accreditate, il CD "la birola", la CA "Il Sorriso" e la Comunità Educativa "Casa Aladino"; inoltre con l'ultima progettazione presentata ad aprile 2016 abbiamo colto l'occasione per accreditare anche la Comunità Educativa diurna "Portaperta Belluno" e la nuova Comunità Educativa "Karioghi" e, dall'inizio del 2017, è arrivato un volontario anche presso "Portaperta Belluno". Le esperienze vissute fino ad ora hanno messo in risalto il valore aggiunto dell'apporto di persone motivate e, in alcuni casi anche preparate, che hanno saputo inserirsi nei nostri servizi ed essere valide risorse su cui poter contare per ampliare le progettualità a favore degli utenti migliorare la qualità delle unità di offerta nei diversi servizi.

### 5.3.3 Lavori di Pubblica Utilità

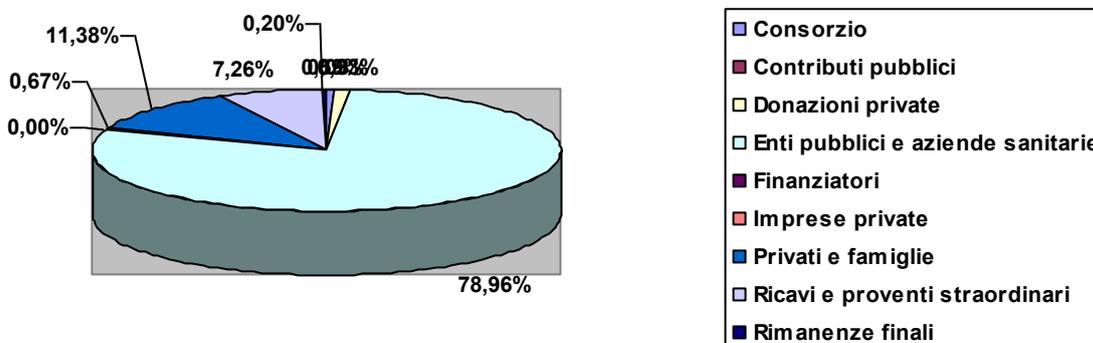
Nell'anno 2016, nell'ambito della Convenzione con il Tribunale di Belluno e con l'Ufficio Esecuzione Penale esterna di Mestre, PORTAPERTA SCS ONLUS IS ha accolto 14 cittadini che hanno usufruito delle misure di cui all'art.54 decreto legislativo 27/2000 e dell'articolo 2 del DM 26/03/2001. La valutazione complessiva dell'attività gratuita a favore della collettività ed in particolare a favore dei nostri Servizi è sicuramente positiva anche grazie al proficuo collegamento operativo con l'UEPE di Mestre.

## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

### 6.1 Valore della produzione

	2014	2015	2016
Privati e famiglie	261.166	271.417	289.887
Imprese private	33.148	27.919	17.158
Consorzio	301.707	230.848	15.000
Enti pubblici e aziende sanitarie	1.928.736	1.945.080	2.012.113
Contributi pubblici	4.970	22.468	681
Finanziatori	0	0	0
Donazioni private	36.790	32.746	23.602
Rimanenze finali	4.385	4.124	4.987
Ricavi e proventi straordinari	1.173	1.820	184.895
<b>Totale</b>	<b>€ 2.572.075,00</b>	<b>€ 2.536.422,00</b>	<b>€ 2.548.323,00</b>

### Produzione ricchezza 2016



L'andamento dei ricavi derivanti dalla vendita dei servizi prodotti dai soci di Portaperta ha subito, nell'ultimo biennio, una contrazione di circa l'8% a causa della mancata riassegnazione di due appalti (ottobre 2015) da parte dell'ex ULSS 2 di Feltre. L'attivazione di una comunità educativa per minore e l'avvio di alcuni servizi sperimentali ha parzialmente compensato i mancati ricavi. La gestione caratteristica della Cooperativa ha riscontrato un disavanzo di gestione di circa 60.000€ derivante dagli investimenti operati dal Consiglio per sostenere la fase di start up dei nuovi servizi, perdita mitigata in parte dall'utilizzo degli accantonamenti specifici presenti in Bilancio. La presenza di dieci servizi/attività/progetti diversi se da una parte necessita di molta attenzione nella gestione del singolo centro di costo in funzione dell'insieme della Cooperativa dall'altra implica la presenza di altrettanti attività che generano ricavi. In particolare la scelta operata storicamente dal Consiglio di amministrazione di puntare sullo sviluppo di servizi e strutture di proprietà in accreditamento rende la gestione complessiva onerosa ma riduce il rischio di mercato. Ciò nonostante nel 2016 Portaperta ha partecipato e ottenuto la riassegnazione di due servizi considerati strategici con il cd. Noialtri di Mel ed il progetto Percorsi socializzanti ed occupazionali di Feltre.

	2014	2015	2016
Ammortamenti e accantonamenti	245.925	173.653	276.422
Fornitori di beni da economie esterne	494.820	551.381	606.815
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	394	261	862
<b>Totale</b>	<b>€ 741.139,00</b>	<b>€ 725.295,00</b>	<b>€ 884.099,00</b>

## 6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

Comunità territoriale	2014	2015	2016
Associazioni e soggetti del terzo settore	13.769	14.429	7.516
Persone fisiche	23.021	18.315	16.085
<b>Totale</b>	<b>€ 36.790,00</b>	<b>€ 32.744,00</b>	<b>€ 23.601,00</b>

Organizzazione/impresa	2014	2015	2016
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	0	0	0
Utile di esercizio/perdita	88.168	7.797	-14.790
<b>Totale</b>	<b>€ 88.168,00</b>	<b>€ 7.797,00</b>	<b>€ -14.790,00</b>

Enti pubblici	2014	2015	2016
Tasse	42.649	40.145	38.584
<b>Totale</b>	<b>€ 42.649,00</b>	<b>€ 40.145,00</b>	<b>€ 38.584,00</b>

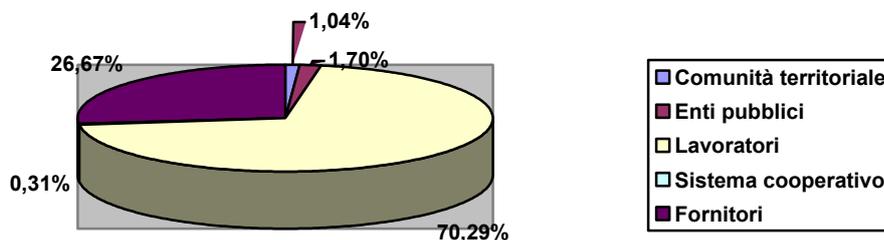
Lavoratori	2014	2015	2016
Dipendenti soci	1.386.760	1.335.171	1.174.439
Dipendenti non soci	298.788	383.099	424.924
Ristorni ai soci lavoratori	0	0	0
Svantaggiati	0	0	0
Parasubordinati	0	0	0
Collaboratori	0	0	0
Occasionali	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>€ 1.685.548,00</b>	<b>€ 1.718.270,00</b>	<b>€ 1.599.363,00</b>

Sistema cooperativo	2014	2015	2016
Centrale cooperativa	4.496	4.430	4.382
Consorzi	9.354	15.966	2.714
Cooperative non sociali	0	0	0
Cooperative sociali	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>€ 13.850,00</b>	<b>€ 20.396,00</b>	<b>€ 7.096,00</b>

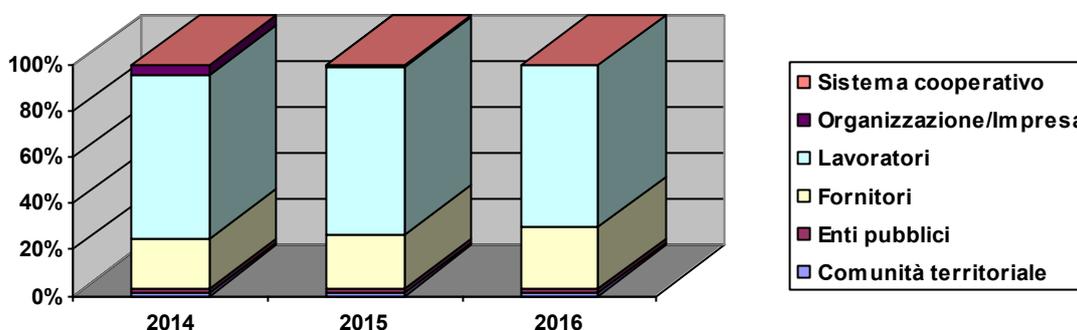
Fornitori	2014	2015	2016
Fornitori di beni	170.048	129.106	147.478
Fornitori di servizi	324.772	422.275	459.337
<b>Totale</b>	<b>€ 494.820,00</b>	<b>€ 551.381,00</b>	<b>€ 606.815,00</b>

TOTALE	€ 2.361.825,00	€ 2.370.733,00	€ 2.260.669,00
--------	----------------	----------------	----------------

### Distribuzione valore aggiunto 2016



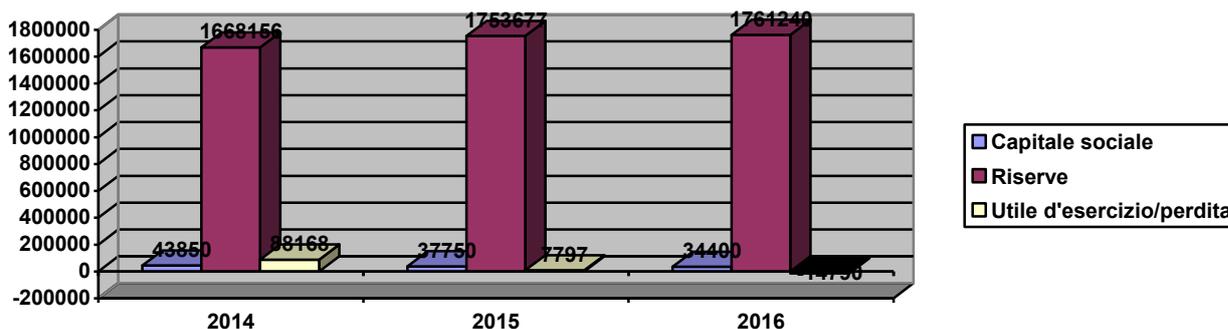
### Distribuzione valore aggiunto nel tempo



A fronte delle considerazioni espone nel capitolo precedente si registra una perdita di esercizio di 14.790€. L'investimento operato dal Consiglio di Amministrazione per garantire l'avvio della c.e. Karionghi, dei progetti Autonomia e Autismo ha determinato l'assegnazione di personale sufficiente a garantire la copertura dei turni e lo svolgimento delle attività anche se i ricavi non hanno ancora raggiunto il break even point. Per quanto attiene alla comunità educativa il punto di equilibrio è stato raggiunto nei primi mesi del 2017, al contrario dei progetti sperimentali che lo raggiungeranno il prossimo anno (2018).

## 6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

### Patrimonio netto

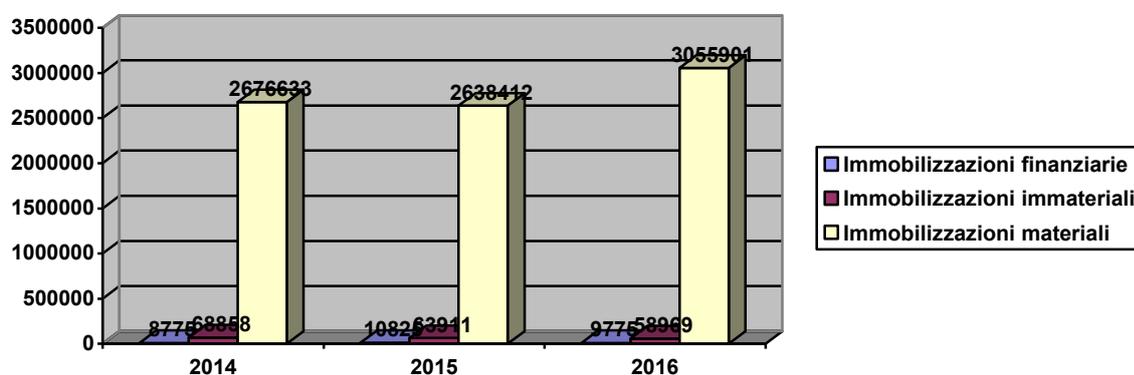


## 6.4 Ristorno ai soci

PORTAPERTA SCS ONLUS IS nell'ultimo triennio (2014/2015/2016) non ha provveduto al ristorno soci.

## 6.5 Il patrimonio

### Investimenti



Il valore del patrimonio risulta incrementato per l'acquisto di un immobile in Via On. Bortolo Manlio Pat n.2/4 che ospiterà la nuova sede di Casa Aladino. L'acquisto per un importo di 525.000€ è stato finanziato attraverso l'accensione di un mutuo chirografario di 450.000€ presso UnicreditBanca Spa e con l'utilizzo di riserve. I debiti verso il sistema bancario sono saliti di conseguenza a 1.043.000€.

## 7. PROSPETTIVE FUTURE

### 7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

#### Struttura organizzativa:

1. Consolidamento dei progetti attivati nel 2016 in particolare il progetto “Percorsi”, il progetto “Palloncino Rosso” e Casa Margherita
2. Potenziamento e sviluppo dell’organico della Direzione
3. partecipazione e monitoraggio bandi di gara per assegnazioni servizio socio-sanitari
4. Sviluppo operazioni di marketing con le amministrazioni locali e clienti privati

#### Soci e modalità di partecipazione:

1. Avvio percorso formativo per il reclutamento di nuove candidature per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione previsto per l’anno 2019
2. Avvio campagna di reclutamento e di nuovi soci
2. Convenzioni per i soci con attività commerciali locali
3. Implementazione percorsi di formazione permanente per i soci volontari

#### La Rete:

1. Partecipazione agli organi di rappresentanza delle cooperative sociali – partecipazione alle commissioni tematiche di Federsolidarietà regionale
2. Collaborare con cooperative sociali del territorio per strutturare un pensiero comune in riferimento all’Azienda Ulss unica
3. Adesione a progetti sociali con altri soggetti del territorio

#### Opportunità di mercato:

1. Valutazione di nuovi ambiti di mercato come i flussi migratori e la gestione richiedenti asilo
2. Valutazione di progetti inerenti l’agricoltura sociale e per lo sviluppo di servizi finalizzati all’inserimento lavorativo

#### Disabilità:

1. Avvio della nuova comunità per disabili
2. Facilitazione dei processi di vita delle persone con disabilità
3. Offerta di nuovi servizi nell’ambito dell’autismo

#### Minori

1. Trasferimento della comunità per minori nella nuova sede individuata
2. Valutazione avvio di una comunità per minori della zona di Belluno
3. Sviluppo delle competenze del personale nella gestione dei casi difficili



## **7.2 Il futuro del bilancio sociale**

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Di seguito individuiamo punti di forza e punti di debolezza di questa edizione, per tentare di individuare gli sviluppi e gli ambiti di miglioramento per il 2017.

### **PUNTI DI FORZA:**

- completezza rispetto alle attività presentate e ai dati salienti di gestione

### **PUNTI DI DEBOLEZZA:**

- il bilancio è stato redatto da un gruppo ristretto di soci. Per l'anno prossimo si cercherà una soluzione per coinvolgere i soci e i dipendenti nella elaborazione e nella condivisione dei futuri bilanci.

### **OBIETTIVO DELLA PROSSIMA EDIZIONE**

L'obiettivo che ci poniamo con le prossime edizioni è rappresentato da una più ampia partecipazione alla redazione del documento, affinché possa diventare sempre di più uno strumento per fare conoscere la cooperativa, la sua filosofia d'intervento e gli ideali che l'accompagnano, oltre alla gamma di servizi che propone.

28 aprile 2017

Il Comitato di Redazione

Il sottoscritto dottore commercialista Dalla Gasperina Alfio dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.